

approfittare di tutte le occasioni per couvertare  
 i bisogni previsti dalla legge regolatrice, od effet-  
 tuabili su particolare autorizzazione degli organi  
 di vigilanza, che consentano di ottenere un reddito  
 effettivo dell'8% circa e che possano costituire un  
 correttivo, sia pure modesto, al minor reddito che si  
 otterrà dalle altre operazioni di carattere mobiliare  
 e, soprattutto, dagli immobili.

Nel quadro delle operazioni previste esplici-  
 tamente dalla legge regolatrice i mutui ipotecari  
 offrono ancora oggi qualche possibilità di maggior  
 reddito.

Dal 1952 l'Istituto ha limitato tale atti-  
 vità, quasi esclusivamente, ai mutui a favore dell'  
 edilizia sovventionata, applicando il tasso nomi-  
 nale dell'8% (effettivo 8,23%, che oggi può consi-  
 derarsi molto conveniente ai fini suddetti.

Negli esercizi 1958-1959 anche tale attivi-  
 tà ha subito una contrazione, non per mancanza  
 di domande, ma per criterio restrittivo seguito  
 dall'Amministrazione, tenuto conto anche della  
 natura del lavoro che ha dovere di mutui deter-  
 mina.

Le considerazioni negative al riguardo,  
 che potevano aver molto peso quando era facile lo